



Cronaca - Università: in 15 anni, iscrizioni calate dell'11,2%, ma cresce l'occupazione

Roma - 11 giu 2020 (Prima Pagina News) Il 74% dei laureati di primo livello riesce a trovare un posto di lavoro

Le Università italiane hanno registrato, tra il 2004 e il 2019, una riduzione delle iscrizioni dell'11,2%, pari a più di 37.000 matricole in meno. In particolare, nel Sud si registra la riduzione maggiore, pari a 23,6 punti percentuali, tra tutti coloro che vivono in contesti di degrado e tra gli studenti che hanno conseguito il diploma negli istituti tecnici e professionali. Aumenta, invece, il tasso di occupazione che, per quanto riguarda i detentori della laurea di primo livello, l'anno scorso, ha toccato il 74%, in aumento di 8,4 punti rispetto al 2014, e il 71% di coloro che hanno conseguito la specialistica (in aumento di 6,5 punti rispetto al 2014). Le persone di sesso maschile hanno la possibilità di ottenere un posto di lavoro pari a 19 punti percentuali in più rispetto alle donne, e lo stipendio medio mensile varia tra i 1.210 e i 1.285 euro.

(Prima Pagina News) Giovedì 11 Giugno 2020